



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“ F. De Sarlo – G.De Lorenzo “

Via Sant' Antuono, 192 – tel. 097321034 fax 097321580 ■ C.F. 83000510764 ■ C.M. PZIS001007
■ sito internet: www.isisdesarlo.gov.it ■ e-mail: pzis001007@istruzione.it ■ PEC: pzis001007@pec.istruzione.it

sedi associate

LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LICEO LINGUISTICO LAGONEGRO C.M. PZPM00101P - Via Sant'Antuono, 192 - tel. 097321034 fax 097321580
LICEO SCIENTIFICO LAGONEGRO C.M. PZPS00101N - Via Napoli - tel. 097321753 fax 0973030170
LICEO SCIENTIFICO LATRONICO C.M. PZPS00102P - Corso Vittorio Emanuele II - tel. e fax 0973858535

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA CLASSE II SEZIONE A

(I Biennio)

LICEO Scientifico
A.S. 2017/2018

COORDINATRICE: Prof.ssa ROSALBA GUIDO

<i>Componenti del Consiglio di Classe</i>	p.3
<i>Normativa di riferimento</i>	p. 4
<i>Assi culturali</i>	p. 4
<i>Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)</i>	p. 5
<i>Le competenze chiave e le relazioni interdisciplinari</i>	p. 6
<i>Indicazioni nazionali</i>	p. 7
<i>RAV (Rapporto di Autovalutazione)</i>	p. 8
<i>Opzione Scienze applicate</i>	p. 8
<i>Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale</i>	p. 8
<i>Quadro orario</i>	p. 9
<i>Itinerario didattico ed educativo e Livelli di partenza</i>	p. 10
<i>Obiettivi didattici ed educativi</i>	p. 13
<i>Metodi e tecniche di insegnamento</i>	p. 14
<i>Attività di recupero</i>	p. 15.
<i>Strumenti di verifica e metodi di valutazione</i>	p. 16.
<i>Attività integrative</i>	p. 17
<i>Visite guidate</i>	p.17
<i>Modalità di valutazione e Valutazione delle competenze</i>	p.17
<i>Griglia di misurazione generale degli obiettivi cognitivi</i>	p.18
<i>Griglie con metodologie didattiche strumenti di valutazione</i>	pagg.19, 20, 21, 22
<i>La Classe (gli alunni)</i>	p.23

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Italiano e Latino : MARIA ANTONIETTA INFANTINO

Storia e geografia : FILOMENA SEMERARO

Inglese : ROSA IANNACCONE

Matematica : MARIA ANTONIETTA CERBINO

Fisica : ROSALBA GUIDO

Scienze naturali : GERARDO MELCHIONDA

Disegno e storia dell'arte : ROSETTA CARPENTIERI

Educazione fisica : CARMEN GENTILE

Religione : MARIA LAURIA

Diritto: GIACINTO BLOISE (Ampliamento offerta formativa)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo scientifico, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

- 1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275)*
- 2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)*
- 3. Indicazioni nazionali decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 1.1.*
- 4. RAV (Rapporto di autovalutazione) redatto nell'anno scolastico 2014/2015*

Assi culturali

Il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado è soggetto alla normativa relativa all'obbligo di istruzione, DM 139/2007, con la funzione importante di completamento del percorso dell'obbligo e come tale deve intercettare l'impostazione metodologico – disciplinare del primo segmento (verticalizzazione del curriculum), per contribuire a svilupparne le competenze stabilite in uscita dall'obbligo formativo. Da alcuni anni, le scuole superiori, alla fine del biennio, sono tenute a certificare la qualità delle competenze raggiunte. Nella certificazione si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali. Nella progettazione dell'azione didattica ed educativa, deve, pertanto, trovare applicazione la normativa sugli assi culturali, allegati al DM 139/2007.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico

L'Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;*
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;*
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.*
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.*
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.*
- Utilizzare e produrre testi multimediali.*

L'Asse matematico

- *Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica*
- *Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni*
- *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*
- *Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico*

L'asse scientifico tecnologico

- *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità*
- *Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza*
- *Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate*

L'asse storico sociale

- *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- *Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- *Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*

Il quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel EQF. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“Conoscenze”: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*

“Abilità”: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave, competenze di tipo trasversale, per la cittadinanza europea:

Le competenze [come] una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare
6. competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
7. imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale.

LE COMPETENZE CHIAVE E LE RELAZIONI INTERDISCIPLINARI

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri alunni non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti, è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della

situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante. Per eseguire un compito, il soggetto deve:

- 1) essere in grado di farlo;
- 2) dare valore all'attività da svolgere;
- 3) possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento.

E la motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. L'alunno/o che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a) individuazione delle mete da raggiungere,
- b) adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c) coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d) corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e) efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f) sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo.

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti alunni non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

- 1) a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito;
- 2) a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
- 3) a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli alunni.

Competenze generali, orizzontalità dei curricoli e competenze specifiche delle discipline

Pertanto, la ricerca che è stata svolta parte dalla condivisione, maturata proprio rispetto alle elaborazioni dei gruppi di ricerca sulle altre materie, che **nello sviluppo cognitivo dell'alunno/a le competenze generali, cioè le operazioni del pensiero che vanno sviluppate, sono le medesime che sviluppano le altre discipline: astrarre, confrontare, comprendere testi e problemi, comunicare con chiarezza padroneggiando il lessico tecnico, progettare, fare ipotesi eccetera non sono operazioni della mente che appartengano ad una disciplina più che ad un'altra, ma al contrario sono operazioni che tutte le discipline sviluppano o possono sviluppare, ciascuna nel proprio ambito specifico e con gli oggetti (conoscenze e procedure) che le sono propri: secondo una prospettiva ormai largamente condivisa, **le competenze sono infatti una sintesi di abilità e conoscenze.****

Indicazioni nazionali

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il

Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (da adattare al proprio indirizzo)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;*
- *l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;*
- *la pratica dell'argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° biennio	2° biennio	V ANNO		
	I ANNO	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	99	99			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze Naturali	66	66	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

Livelli di partenza

La classe II Sez. A del Liceo Scientifico di Lagonegro risulta formata da 20 alunni, alcuni provenienti dai paesi limitrofi altri sono residenti. Il numero degli alunni è variato rispetto alla I classe dal momento che un alunno proveniente dal nostro stesso Istituto ha cambiato indirizzo. Nel corso dell'anno precedente gli alunni si sono ben integrati raggiungendo un buon livello di socializzazione e mantenendo un comportamento corretto sia verso le componenti scolastiche sia rispettando il regolamento d'istituto. La maggior parte degli alunni si è applicata con costanza e responsabilità, tuttavia qualche alunno non ha raggiunto in Matematica-Latino-Fisica-Inglese gli obiettivi minimi e i debiti formativi sono stati estinti nella prima fase dell'anno scolastico.

All'inizio dell'anno in corso gli alunni si mostrano coinvolti nel processo formativo ed evidenziano interesse e partecipazione nei confronti di tutte le discipline, consapevoli pienamente del percorso di apprendimento.

Sul piano cognitivo, secondo quanto emerge dalle prove d'ingresso e dalle osservazioni dei docenti, la classe appare eterogenea, alcuni alunni possiedono buone capacità, altri sono motivati allo studio e cercano di mettere in atto le conoscenze e qualche alunno appare piuttosto lento nei processi di apprendimento. Il rendimento generale si può considerare più che sufficiente.

Il consiglio di classe prevede di mettere in atto strategie didattiche che mirano al coinvolgimento, attivando procedure operative laboratoriali al fine del raggiungimento delle competenze richieste nonché potenziando il metodo di studio

Casi particolari riferiti al singolo allievo o all'intera classe:

Per gli alunni che risultano più deboli nel processo di apprendimento i docenti, ciascuno nella propria disciplina, li seguiranno con maggiore attenzione, cercando di attuare strategie didattiche che facilitino il processo di formazione

OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI TRASVERSALI

Imparare ad imparare

- a) Organizzare il proprio apprendimento.
- b) Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
- c) Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- d) Schematizzare un argomento.
- e) Costruire una mappa concettuale, ricavando informazioni da un testo.
- f) Integrare gli appunti di lezione con le informazioni del libro di testo.
- g) Comprendere che lo studio è un'attività che si può apprendere.
- h) Conoscere le potenzialità del proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.
- i) Praticare un ascolto consapevole, prendere appunti e rielaborarli.
- j) Usare i testi scolastici in rapporto a esigenze diverse.
- k) Sfruttare tecniche di lettura finalizzandole al tipo di studio.
- l) Evidenziare concetti-chiave.
- m) Costruire testi logici, coesi e attenti alle consegne.
- n) Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per imparare ad utilizzare conoscenze.
- o) Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti.

Progettare

- a. *Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.*
- b. *Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.*
- c. *Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.*

Comunicare

- a) *Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.*
- b) *Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.*
- c) *Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).*
- d) *Descrivere in modo ordinato e utilizzando appropriatamente la terminologia specifica.*
- e) *Leggere e comprendere messaggi di tipo diverso.*
- f) *Usare la lingua madre in modo semplice ma corretto.*
- g) *Conoscere e usare in modo corretto le strutture grammaticali di base di L1 e L2.*
- h) *Conoscere e usare procedimenti logici.*
- i) *Usare, nell'esposizione scritta e orale, linguaggi diversi (linguaggi settoriali)*
- j) *Utilizzare la lingua madre in maniera appropriata allo scopo comunicativo.*
- k) *Comprendere testi di media complessità.*
- l) *Sentirsi parte integrante del gruppo classe e del gruppo scuola*
- m) *Trasmettere agli altri le proprie intenzioni.*
- n) *Saper comunicare e rispettare regole comportamentali.*

Collaborare e partecipare

- a. *Interagire in gruppo.*
- b. *Comprendere i diversi punti di vista.*
- c. *Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.*
- d. *Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.*

Agire in modo autonomo e consapevole

- a. *Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.*
- b. *Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni.*
- c. *Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.*
- d. *Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.*

Risolvere problemi

- a. *Affrontare situazioni problematiche.*
- b. *Costruire e verificare ipotesi.*
- c. *Individuare fonti e risorse adeguate.*
- d. *Raccogliere e valutare i dati.*
- e. *Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.*

Individuare collegamenti e relazioni

- a. *Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.*
- b. *Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.*
- c. *Rappresentarli con argomentazioni coerenti.*

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. *Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.*
- b. *Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.*

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

(Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

- Interagire positivamente con i compagni e con i docenti.
- Essere in grado di valutare la propria posizione nel gruppo.
- Intervenire in modo autonomo e produttivo nelle discussioni, assumendosi la responsabilità delle proprie affermazioni.
- Tendere a risolvere e conciliare eventuali dissensi.
- Manifestare con chiarezza i propri bisogni e quelli del gruppo.

COMPETENZE

Da asse dei linguaggi

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
 - Comprendere testi orali = ricezione
 - Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi
6. Utilizzare e produrre testi multimediali

Da asse storico – sociale

COMPETENZE DI AMBITO ()**

(comuni alle discipline dell'asse)

1 – Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

2.–Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3.-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Da asse matematico

- 1.** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- 2.** Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- 3.** Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- 4.** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- 5.** Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 6.** Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- 7.** Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE (ASSE LOGICO MATEMATICO)

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
6. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Conoscenze

- Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.
- I sistemi di numerazione.
- Calcolo letterale: monomi, polinomi, operazioni.
- Espressioni algebriche.
- Equazioni, disequazioni e sistemi.

Abilità

- Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da percentuali a frazioni).
- Comprendere il significato di potenza e applicarne le proprietà.
- Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici.
- Tradurre istruzioni in sequenze simboliche.
- Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi, rappresentandole anche graficamente.

Competenza 2: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Conoscenze

- Nozioni fondamentali di geometria del piano.
- Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà.
- Circonferenza e cerchio.
- Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Teorema di Talete e sue conseguenze.

Abilità

- Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale.
- Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.
- Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative.
- Comprendere dimostrazioni e sviluppare catene deduttive.
- Analizzare e risolvere problemi di tipo geometrico utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie.

<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo delle coordinate: piano cartesiano. • Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni. • Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare.
---	---

Per le ulteriori competenze relative all'asse matematico si rimanda alla Programmazione dipartimentale

Da asse dei linguaggi

Competenza 1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- **Comprendere testi orali = ricezione**
- **Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi**

Conoscenze

Conoscenze riferite alla

riflessione sulla lingua

- *Le strutture grammaticali della lingue oggetto di studio*
- *Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali*
- *Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche: contesto, scopo e destinatario della comunicazione*
- *I principali registri linguistici*

Le strategie dell'ascolto:

- *Le operazioni che precedono, accompagnano e seguono l'ascolto*
- *Gli appunti: come e perché*
- *L'ascolto intensivo, decodificare i messaggi*

Le strategie del parlato:

- *I tempi, i modi e le forme dell'espressione orale*
- *Le strategie per esprimersi e comunicare oralmente*
- *I testi destinati all'esposizione orale*
- *Parlare nelle situazioni programmate:*

a) Abilità generiche

- **Riflettere** sulle funzioni e sui significati delle strutture linguistiche, saperle riconoscere, classificarle e usarle correttamente
- **Usare** il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative
- **Comprendere** la struttura della frase semplice e complessa
- **Affrontare** molteplici situazioni comunicative scambiando comunicazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

b) Abilità riferite alla comprensione

<p>(il dibattito, le interrogazioni, la relazione)</p>	<p style="text-align: center;">dei testi orali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole della comunicazione ▪ Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo ▪ Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti <p>c) Abilità riferite alla produzione</p> <p style="text-align: center;">dei testi orali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione ▪ Utilizzare il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa <p>Esporre, oralmente , in modo chiaro nel contenuto e corretto nella forma.</p>
---	---

<p>Competenza 2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche e le strategie della lettura • Gli aspetti fondamentali del testo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, interpretativo- valutativo, poetico, teatrale • Tipologie di testi letterari: fiaba, favola, racconto, novella, romanzo, epica • Aspetti di civiltà tra passato e presente 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere scegliendo le modalità di lettura (lettura selettiva, globale, approfondita, espressiva) più adatte allo scopo che si vuole ottenere (trovare informazioni essenziali, capire a fondo un testo) e al tipo di testo (narrativo, poetico ecc.) che si legge • Comprendere il contenuto globale, il tema di fondo , gli scopi reali e/o apparenti di un testo • Riconoscere le parti fondamentali (inizio, sviluppo, conclusione), • Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze, i personaggi) • Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture sintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro, funzione e tipologia testuale • Comprendere relazioni e alterità attraverso il confronto tra epoche

<p>Competenza 3 . Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>

<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</i> • <i>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</i> • <i>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revision</i> 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario genere</i> • <i>Realizzare forme diverse di scrittura(testi narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi) in rapporto all'uso , alle funzioni, alla situazione comunicativa</i> • <i>Controllare,correggere e migliorare un testo scritto</i> • <i>Riassumere e parafrasare testi poetici e narrativi</i> • <i>Costruire una mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</i>
--	--

Competenza 4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

<p><u>Conoscenze</u></p> <p><u>Le principali forme di espressione artistico-letteraria</u></p>	<p><u>Abilità</u></p> <p><i>Riconoscere e apprezzare le opere letterarie e artistiche</i> <i>Rispettare i beni culturali e ambientali</i></p>
---	---

Competenza 5 Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Da asse storico- sociale

1. – Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

<p><u>Conoscenze</u></p> <p><i>Le periodizzazioni fondamentali della storia antica e greco-romana</i></p> <p><i>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</i></p>	<p><u>Abilità</u></p> <p><i>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</i></p> <p><i>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</i></p>
---	---

<p><i>I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</i></p> <p><i>Le diverse tipologie di fonti</i></p>	<p><i>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</i></p> <p><i>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi. Alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</i></p> <p><i>Leggere- anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</i></p> <p><i>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</i></p>
---	---

2.- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>
<p><i>Costituzione Italiana</i></p> <p><i>Organi dello Stato e loro funzioni principali</i></p> <p><i>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</i></p> <p><i>Organi e funzioni di Regione e Comune</i> <i>Conoscenze essenziali dei servizi sociali</i></p>	<p><i>-Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana</i></p> <p><i>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato</i></p> <p><i>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, della persona umana e le regole del vivere civile</i></p> <p><i>Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</i></p>

3.- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Conoscenze

Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro

Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio

Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

Abilità

Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nella programmazione di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

Asse logico matematico

Competenza 1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.

Conoscenze

- Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti.

Abilità

- Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da percentuali a frazioni).
- Comprendere il significato di potenza e applicarne le proprietà.
- Risolvere semplici espressioni.
- Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi.

Competenza 2: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti. 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. • Individuare le proprietà essenziali delle figure. • Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. • Analizzare e risolvere semplici problemi di tipo geometrico. • Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare.
---	---

<p>Competenza 3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti. 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formalizzare il percorso di soluzione di semplici problemi attraverso modelli algebrici e grafici. • Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.

<p>Competenza 4: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti. 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare insiemi di dati. • Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. • Rappresentare sul piano cartesiano i grafici delle relazioni: lineare, proporzionalità diretta e inversa. • Familiarizzare con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici. • Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico. • Rappresentare in forma grafica, con un foglio elettronico, i risultati dei calcoli eseguiti.

<p>Competenza 5: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti. 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ...) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi

	<p>e manuali o media.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Presentare i risultati dell'analisi. • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.
--	---

Competenza 6: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti. 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico. • Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.
---	--

Competenza 7: Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti essenziali relativi agli argomenti corrispondenti. 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. • Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software, • Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre semplici testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.
---	---

OBIETTIVI MINIMI Asse dei Linguaggi

<p><i>Competenza 1</i></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere testi orali = ricezione ▪ Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi 	
<p><u>Conoscenze</u></p> <p><i>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:</i></p>	<p><u>Abilità</u></p> <p><i>Comprendere testi orali = ricezione</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali</i> ▪ <i>Elementi di analisi grammaticale e sintattica</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale</i> <p>Produzione testi orali di vario tipo = produzione</p> <p><i>Organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente, esercitando un sufficiente controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale</i></p>
--	--

<p>Competenza 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <p><i>Conoscenze relative all'educazione letteraria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Strutture fondamentali del testo descrittivo, narrativo, poetico, argomentativo, espositivo.</i> • <i>Conoscere, in modo semplice, i contenuti oggetto di studio</i> 	<p><u>Abilità</u></p> <p><i>Comprendere testi scritti = ricezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comprendere il senso complessivo e il messaggio di una comunicazione scritta</i> • <i>Produrre analisi di testi da cui emerga il contenuto essenziale del testo proposto e che siano rispondenti alla consegna</i> • <i>Riassumere in modo organico un semplice testo</i>
<p>Competenza 3 . Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <p><i>Conoscenze relative alla produzione scritta:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Le principali norme ortografiche e morfosintattiche</i> • <i>Le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: pianificazione tramite scaletta, stesura, revisione</i> 	<p><u>Abilità</u></p> <p><i>Produrre testi scritti = Produzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Progettare un testo, nel complesso, corretto e coerente, in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante: riassunto, analisi e/ commento di un testo letterario, narrativo, poetico</i> ▪ <i>Parafrasare un semplice testo</i> ▪ <i>Elaborare testi che contengano semplici argomentazioni</i>
<p>Competenza 4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	
<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Principali forme di espressione artistico-letteraria</i> 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Conoscere e rispettare i beni culturali</i>
<p><u>Competenza 5 Utilizzare una lingua straniera</u></p>	

<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</u> • <u>Regole grammaticali fondamentali</u> • <u>Semplici modalità di scrittura</u> 	<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Comprendere e produrre semplici testi</u> • <u>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione</u>
--	---

OBIETTIVI MINIMI Asse Storico sociale

<p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione. L'argomentazione è semplice e corretta. 	
<p><u>Conoscenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conosce i contenuti fondamentali</i> 	<p><u>Abilità</u></p> <p><i>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto con un linguaggio specifico e adeguato. Riesce a stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari.</i></p>

EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo

<p><i>Classi Seconde</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>"Argomenti utili per lo svolgimento delle prove "invalsi"(probabilità, statistica. geometria analitica.)"</i>
-------------------------------------	--

EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe

<p><i>Classi Seconde</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>"Argomenti utili per lo svolgimento delle prove"</i>
-------------------------------------	---

	"invalsi"(probabilità, statistica, geometria analitica.)
--	--

EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe

Classi Seconde	<ul style="list-style-type: none"> • "Conoscere e vivere il territorio"
-----------------------	--

EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI TRA CLASSI PARALLELE

Asse linguistico

Classi Seconde	<ul style="list-style-type: none"> • "L'amicizia" • La memoria storica • La comunicazione digitale
-----------------------	---

EVENTUALI CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE

Asse linguistico

Classi Seconde	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione digitale • Il terrorismo: vecchi e nuovi genocidi
-----------------------	---

-Il Consiglio di classe ha deciso per il " modulo interdisciplinare di classe":

"Conoscere e vivere il territorio". Le materie interessate sono Scienze, Storia, Geografia e Inglese. Successivamente sarà presentato il progetto con le relative metodologie.

Metodi e tecniche di insegnamento

A livello metodologico, le indicazioni nazionali per i licei riportano:

1. Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
2. La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
3. L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
4. L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto;
5. La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
6. L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Consiglio di classe ritiene fondamentale il rapporto interattivo tra docenti e alunni, pertanto, sarà favorita e stimolata la partecipazione attiva degli studenti all'attività di classe. Il dialogo e la riflessione condurranno l'attività scolastica, utili per il raggiungimento delle competenze socio-relazionali. Il lavoro didattico sarà articolato in un'ottica di acquisizione di competenze con approccio task oriented (orientato alle abilità) e, al fine di favorire l'apprendimento, sarà costante l'attenzione del docente a registrare feedback degli alunni. Ciascuno insegnante opererà nella propria disciplina secondo quanto stabilito in fase di programmazione e secondo la normativa vigente.

Per quanto concerne il modo di organizzare il lavoro in classe, tutti gli insegnanti concordano nell'utilizzare:

- *lezioni frontali accompagnate da schemi illustrativi ed esplicativi alla lavagna;*
- *la lezione partecipata, nella quale la comunicazione del docente sarà accompagnata dall'intervento degli allievi, volta ad incrementare la qualità dell'ascolto e dell'attenzione;*
- *esercitazioni in classe individuali o di gruppo;*
- *ricerche e relazioni individuali;*
- *elaborazione di testi in classe e a casa;*
- *costruzione di schemi, scalette e mappe concettuali;*
- *attività di laboratorio;*
- *lavori di gruppo;*
- *correzione collettiva e individuale degli esercizi;*
- *utilizzo di strumenti informatici, di audiovisivi.*

La spiegazione in classe non sarà dissociata dal puntuale riferimento al libro di testo, il quale sarà utilizzato come strumento di partenza per il lavoro da svolgere in classe e a casa. Sarà inoltre

incoraggiato gradualmente il ricorso ad altre fonti e si favoriranno i lavori di ricerca e di approfondimento personali e/o di gruppo. I docenti assegneranno del lavoro da svolgere a casa commisurato alle necessità delle diverse discipline e al carico di lavoro complessivo; si forniranno le indicazioni per l'esecuzione puntuale dei compiti assegnati. Maggiori dettagli sul tipo di attività svolte dai singoli docenti si troveranno nei loro piani di lavoro.

Strumenti di verifica

	Voto orale	Voto scritto
Lingua e letteratura italiana	X	X
Lingua e cultura straniera	X	X
Storia e Geografia	X	X
Matematica	X	X
Fisica	X	X
Scienze naturali (Nel Liceo Scientifico sono previsti entrambi i voti, scritto e orale)	X	X
Disegno e storia dell'arte	X	X (Disegno)
Scienze motorie e sportive	X	
Religione cattolica o Attività alternative	X	

Il Consiglio di Classe si orienta a mantenere la tipologia già in vigore e fa riferimento a quanto stabilito dai vari dipartimenti e ai criteri comuni contenuti nel PTOF.

Attività integrative

Sono programmate le seguenti attività:

- (esempio) Partecipazione facoltativa alle fase di istituto delle Olimpiadi della Matematica indette dall'U.M.I. (Unione Matematica Italiana), con l'intento di offrire agli alunni l'occasione per cimentarsi in una prova di abilità logico-deduttiva; i migliori rappresenteranno l'istituto a livello regionale. Seguirà la fase di livello nazionale e internazionale.

- (esempio) Olimpiadi di Scienze organizzate dall'ANISN con l'intento di offrire agli alunni l'occasione per cimentarsi in una prova di abilità logico-deduttiva; i migliori rappresenteranno l'istituto a livello regionale. Seguirà la fase di livello nazionale e internazionale.
 - (esempio) Olimpiadi di Fisica
- (esempio) Giochi sportivi. Gli scacchi.
- Qualsiasi altra attività prevista nel Piano dell'Offerta Formativa congeniale con gli interessi dei ragazzi e della Scuola.

Visite guidate

_Si propongono uscite didattiche sul territorio, visite in città di province limitrofe (Puglia, Calabria, Campania) Monte Pollino e Sirino. Napoli e Campi Flegrei.

***STAGE LINGUISTICO**

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Si terrà conto, di quanto previsto nel PTOF

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Da quest'anno si procederà gradualmente ad attuare la valutazione per competenze

GRIGLIA DI MISURAZIONE GENERALE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

LIVELLO	Quando lo studente:	VOTO
Gravemente insufficiente	non dà alcuna informazione sull'argomento proposto; non coglie il senso del testo; la comunicazione è incomprensibile.	Fino a 4
Lievemente insufficiente	riferisce in modo frammentario e generico; produce comunicazioni poco chiare; si avvale di un lessico povero e/o improprio.	5

<i>Sufficiente</i>	<i>individua gli elementi essenziali del programma; espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza; si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche.</i>	6
<i>Discreto/buono</i>	<i>coglie la complessità del programma; sviluppa analisi corrette; espone con lessico appropriato e corretto.</i>	7/8
<i>Ottimo/eccellente</i>	<i>definisce e discute con competenza i termini della problematica; sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate; mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.</i>	9 - 10

Metodologie didattiche programmate

Discipline	SC.MOTO	RELIGION	ITALIANO		INGLESE			ST. ARTE	GEOSTORI				MATEMAT	FISICA	Sc.NATUR		
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X		X			X	X				X	X	X		
<i>Lezione multimediale</i>		X						X						X			
<i>Lezione pratica</i>	X														X		
<i>Discussione guidata</i>	X	X	X		X			X	X				X	X	X		
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X		X			X	X				X	X	X		
<i>Lezione con esperti</i>					X										X		
<i>Lavoro di gruppo</i>		X															
<i>Attività di laboratorio</i>		x			X									X	X		
<i>Insegnamento individuale</i>	X	X	X		X			X	X					X	X		

Strumenti didattici programmati

Discipline	SC. MOT	RELIGIO	ITALIAN		INGLESE				ST. ARTE	GEOSTORI					INFORMAT	MATEMAT	FISICA	Sc. NATU
<i>Libri di testo</i>	X	X	X		X				X	X					X	X	X	X
<i>Dispense ed appunti</i>																		
<i>Materiale cassette audio giornali documenti codice civile</i>	X	X	X		X				X	X							X	X
<i>Videocassette</i>																		
<i>Cd rom DVD</i>	X	X	X		X				X	X						X	X	X
<i>Laboratorio linguistici</i>					X													
<i>Laboratori PC</i>					X				X							X	X	X
<i>Altro</i>																		

Modalità di verifica

<i>Discipline</i>	SC.	RELI	ITA		ING			ST.	GE						INF	MA	FISI	SC.
<i>Interrogazione</i>	X	X	X		X			X	X						X	X	X	X
<i>Interrogazione breve</i>	X	X	X		X			X	X						X	X	X	X
<i>Tema</i>			X															
<i>Saggio breve</i>																		
<i>Analisi del testo</i>																		
<i>Articolo di giornale</i>																		
<i>Relazione</i>								X	X									X
<i>Lettera</i>			X															
<i>Trattazione sintetica</i>									X								X	X
<i>Prove strutturate</i>								X									X	X
<i>Prove semistrutturate</i>				X				X	X									
<i>Risoluzione di problem</i>															X	X		
<i>Costruzione di modelli</i>																		
<i>Elaborazione di progetti</i>																		
<i>Lavori di gruppo</i>					X													
<i>Prove pratiche</i>																		
<i>Prove di laboratorio</i>																	X	X
<i>Traduzione</i>				X	X													
<i>Altro</i>																		

LA CLASSE

N	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	VOTO TERZA MEDIA
1	AVENA NICHOLAS	CASTROVILLARI (Cs)	04/11/2002	
2	BERRETTA MATTEO	LAGONEGRO (Pz)	28/06/2002	
3	BRIGANTE FRANCESCA	SAPRI (Sa)	28/11/2002	
4	CAMARDO STEFANIA	LAGONEGRO (Pz)	18/12/2002	
5	CASCELLI RAFFAELE	LAGONEGRO (Pz)	20/12/2002	
6	DEL MONTE GABRIELE	SAPRI (Sa)	03/11/2002	
7	DI SANTI LUCIA	POLLA (Sa)	13/08/2002	
8	FARISANO FRANCESCO PIETRO	SAPRI (Sa)	13/03/2002	
9	FERRARI FRANCESCO	SAPRI (Sa)	05/05/2002	
10	FLORENZANO FELICE FRANCESCO	LAGONEGRO (Pz)	30/06/2002	
11	FORASTIERO MARTINA	SAPRI (Sa)	20/07/2002	
12	GALLOTTO NICOLETTA	POLLA (Sa)	17/03/2003	
13	IELPO MARTINA	SAPRI (Sa)	13/03/2003	
14	LABANCA LUCIANA	SAPRI (Sa)	10/05/2002	
15	LABANCA MARIA NIVES	LAGONEGRO (Pz)	02/10/2002	
16	PICARELLI SOFIA	LAGONEGRO (Pz)	15/02/2003	
17	SARUBBI LORENA PIA	MARATEA (Pz)	19/04/2002	
18	SAVOIA LUDOVICA	LAGONEGRO (Pz)	19/06/2002	
19	SOLA STEFANO	ACRI (Cs)	02/10/2002	
20	SOLE ANTONELLA	POLLA (Sa)	14/03/2002	
21				
22				

23				
----	--	--	--	--

(Maschi 8; Femmine 12; Totale 20)

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 19 ottobre 2017

E' stata presentata e discussa nella riunione con i genitori del 26/10/2017

LA COORDINATRICE DI CLASSE

ROSALBA GUIDO